

Il Manifesto

della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io.
Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere.
Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Virtuale è reale. Dall'educazione civica alla cittadinanza digitale.

Il “Manifesto della comunicazione non ostile”, promosso dall'Associazione Parole O_Stili, propone dieci principi rivolti a tutti i cittadini per **sensibilizzare ed educare all'uso della comunicazione non ostile in rete e fuori dalla rete** e per **responsabilizzare a scegliere con cura le parole** che usiamo perché “le parole sono importanti”.

Le **Biblioteche Comunalì Fiorentine aderiscono al “Manifesto della comunicazione non ostile”** ponendosi al centro di un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole, la disinformazione e l'analfabetismo digitale.

Le Biblioteche sono incaricate dal Comune di Firenze di promuovere con servizi, progetti, percorsi formativi e collaborazioni i principi del “Manifesto della comunicazione non ostile”.

Le attività che svilupperemo hanno come obiettivo quello di fornire elementi di **cittadinanza digitale**, far conoscere l'evoluzione del mondo della produzione e distribuzione dell'informazione sviluppando e **promuovendo competenze digitali e tecniche di educazione all'informazione**, approfondire il tema delle “fake news” e della **disinformazione online** e organizzare momenti di informazione per arginare e combattere i **linguaggi d'odio** insegnando la comunicazione consapevole online e offline anche per affrontare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

I principi del “Manifesto della comunicazione non ostile” sono utilizzati come netiquette delle attività digital e social delle Biblioteche Comunalì Fiorentine che si impegnano a diffondere e promuovere il linguaggio non ostile anche per mettere in luce le potenzialità di collaborazione e creazione di comunità offerte dalle tecnologie, presentando i media come luogo dove gestire in misura crescente la diversità sviluppando comportamenti consapevoli.

www.biblioteche.comune.fi.it

